

Prot. 20169 del 20.02.2009

Trasmissione a mezzo telefax + E-MAIL + pubblicazione sito

SOC PROVVEDITORATO

Responsabile: Dr.ssa Lucia Carrea

Responsabile del procedimento:

Dr Roberto Bisoglio – tel. 0142 – 434.307

Casale Monf.
Viale Giolitti, 2

Spett.le

Oggetto: Gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia, sanificazione
Ed attività complementari

Riceviamo in data in data 17 e 18.02.2009, a mezzo fax, richiesta di chiarimenti in ordine all'appalto oggettivato.

La presente per fornire in via ufficiale le seguenti indicazioni:

QUESITI DEL 17.02.2009

In via generale i quesiti posti trovano soluzione all'art. 49 del D. L.gvo 12 aprile 2006 nr 163 così come modificato dai DD.L.gvi nr 6 del 26.01.2007 e nr 152 dell' 11.09.2008

In particolare:

- Fatta salva la forma di cui al comma 2 dell'art. citato, nulla osta ad ottenere l'avvallimento da impresa con sede al di fuori dell'ambito nazionale dell'Ente appaltante con la sola limitazione che tale impresa ausiliaria **abbia sede tra i paesi dell'area CEE**
- L'avvallimento è pure ammesso per l'integrazione del requisito della capacità tecnica senza limitazione alcuna a seguito della soppressione del comma 7 dell'art. 49 D L.gvo 12.04.2006
-

QUESITI DEL 18.02.2009

Fatturato / contratti per dimostrazione capacità tecnica

Il / i contratto / i con il valore richiesto nel bando di gara deve / devono essere così qualificati:

1. Contratto di almeno € 3.750.000 (IVA esclusa). Tale contratto, **unico**, dovrà essere stato stipulato **nel periodo** dal 01.01.2006 al 31.12.2008.
2. Contratti di importo inferiore a € 3.750.000,00 (IVA esclusa) ma comunque non meno di € 1.250.000,00 (IVA esclusa). **I predetti** (sino al raggiungimento del limite minimo di € 3.750.000,00), dovranno essere stati stipulati **nel periodo** dal 01.01.2006 al 31.12.2008.

Il valore contrattuale, pertanto, non è da intendersi o da rapportare al periodo richiesto, ma al concreto valore o importo afferente all'oggetto del contratto.

Il bando di gara, utilizzato su modello CEE, prevede espressamente al punto IV.3.6 che la lingua italiana si quella per redigere la domanda di partecipazione intendendo parte integrante e sostanziale della

stessa la documentazione con i requisiti richiesti. Si ritiene pertanto sempre necessaria la traduzione degli elementi prodotti in altra lingua, sia pur in forma non qualificata e quale semplice autodichiarazione della veridicità della traduzione effettuata debitamente sottoscritta dalla ditta istante. Sarà cura della stazione appaltante richiedere, se ritenuto necessario, una traduzione qualificata e probante dei documenti presentati.

Distinti saluti.

S.O.C. PROVVEDITORATO
IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Lucia Carrea)
f.to in originale

10.2/RB/rb